

potrei rispondere in modo più esauriente, ma spero che l'onorevole interrogante sarà soddisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimienti per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

Chimienti. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro della marina *interim* della guerra ed attendo fiducioso i risultati dello studio di questa Commissione, riservandomi di tornare sull'argomento per conoscere gli intendimenti, che il futuro ministro della guerra avrà sull'importante questione.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Spagnoletti al ministro dell'interno « sulle ragioni per cui furono vietate ad Andria, prima una conferenza del deputato Barbato e poi una pacifica dimostrazione per il primo maggio. »

È presente l'onorevole Spagnoletti?

(Non è presente).

La sua interrogazione decade.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Pivano al ministro della guerra per sapere « se sia disposto ad assecondare i voti più volte espressi dalle associazioni farmaceutiche perchè sia istituito il posto di *ufficiale farmacista di complemento* nel Corpo sanitario militare.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina, *interim* della guerra.

Morin, ministro della marina, interim della guerra. Fu infatti riconosciuto che vi potrebbe essere convenienza ad istituire l'ufficio di ufficiale farmacista di complemento e si stanno preparando, al Ministero della guerra, le disposizioni organiche per reclutare ogni anno un piccolo numero di questi farmacisti di complemento, che, a rotazione completa della istituzione, darebbero poi i farmacisti da prestar servizio in tempo di guerra.

Presidente. L'onorevole Pivano ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

Pivano. La mia interrogazione era rivolta, come ben si comprende, a sollecitare dall'onorevole ministro della guerra quei provvedimenti che da tempo mi si disse essere allo studio per corrispondere alle aspirazioni del Corpo farmaceutico militare.

Queste aspirazioni possono concretarsi in queste tre proporzioni:

1° la militarizzazione del Corpo farmaceutico militare allo scopo di effettuare

l'istituzione di farmacisti di complemento, e per le esigenze del servizio;

2° l'istituzione degli ufficiali farmacisti di complemento;

3° la riforma del quadro organico del Corpo farmaceutico militare per modo da migliorarne la carriera.

Ed io desiderava che il ministro della guerra fosse venuto alla Camera per annunciare che tali studi sono terminati e per presentare concrete proposte di legge, poichè la questione è oramai allo studio da parecchi anni e non è stata ancora concretata in nessuna specifica disposizione.

La Camera ed il ministro sanno che il Corpo dei farmacisti militari non presenta quel che si dice una carriera come le altre Amministrazioni; infatti i farmacisti di 3ª e 2ª classe corrispondenti ai sottotenenti e tenenti, prima di passare alla 1ª classe che corrisponde a quella di capitano, raggiungono spesso i 40 ed anche i 45 anni.

Questo non è giusto e non è fatto per incoraggiare il personale farmaceutico militare, il quale deve anch'esso essere militarmente organizzato, anche per ogni possibile eventualità di guerra.

Bisogna anche tenere conto dell'importanza del servizio farmaceutico militare, di cui è splendido esempio la farmacia centrale militare di Torino.

E su questo può assai meglio di me informare la Camera lo stesso onorevole ministro della guerra.

Per militarizzare poi il Corpo e dargli una migliore organizzazione, credo che sia molto utile avviare i volontari di un anno che lo desiderano, e creare il posto di ufficiale farmacista di complemento. Così al bisogno non si avrà più nessuna parte di personale avventizio, ed i farmacisti avranno anche quel grado e quel prestigio che loro compete.

Io prego pertanto l'onorevole ministro che voglia occuparsi con sollecitudine di questo bisogno perchè sono convinto che la riforma sia urgente e corrisponda al voto replicatamente emesso nei congressi farmaceutici di ogni parte d'Italia.

Morin, ministro della marina, interim della guerra. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Morin, ministro della marina, interim della guerra. Come ho dichiarato, la necessità del provvedimento è stata ammessa, ed al Ministero della guerra è in corso lo studio